Patrimoni recuperati

Riaperta al culto la chiesa di Santa Maria del soccorso con il contributo del fedeli. La solenne messa all'aperto presieduta da monsignor Greco
per la riapertura al culto della chiesa di Santa Maria
del soccorso.

Con la solenne celebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Giuseppe Greco, vicario generale della diocesi di Siracusa, è stata ufficialmente riaperta al culto la chiesa dedicata a Santa Maria del Perpetuo soccorso.

Questo piccolo edificio sacro si trova incastonato nell'omonima via all'interno del quartiere della Lenza. Una piccola Chiesa, non particolarmente ricca di opere e decori, che ha conservato della struttura originaria, risalente al 1700, una preziosa acquasantiera in marmo e il pavimento in pietra. Il prospetto principale, semplice ed austero, presenta un unico ingresso preceduto da tre scalini.

Un documento d'archivio, datato 15 gennaio 1700, attesta il pagamento ai procuratori della chiesa di Santa Maria del Soccorso di 2,15 onze «ad effetto di reedificarsi la chiesa nel proprio suolo». A questo seguono altri mandati che riportano date e relativi importi necessari per la ricostruzione della chiesa dopo il terribile terremoto del 1693 che distrusse l'intera Val Di Noto.

Da parecchi anni, dopo essere stata sconsacrata, la piccola chiesa era stata chiusa al culto e passata in proprietà di una famiglia che l'aveva trasformata in deposito. Era diventata inutilizzabile per la impraticabilità del luogo. E i proprietari avevano deciso di cedere l'edificio. Si correva il rischio di veder scomparire una struttura che, insieme ad altre chiese meno note ed oramai scomparse, costituisce un'importante testimonianza di fede e del nostro ricco patrimonio architettonico.

L'intervento dunque era assolutamente necessario per recuperare una così illustre testimonianza ancora presente nella memoria dei meno giovani.

Per questa ragione il parroco della parrocchia di San Michele Arcangelo, Padre Davide Di Mare, su pressione di alcuni fedeli, ha sondato la possibilità di acquisire al patrimonio della parrocchia questa struttura. L'immobile, a pochi passi dalla CasaMuseo «Antonino Uccello», è tornato al suo originario splendore grazie alla raccolta di fondi che lo stesso don Davide ha lanciato tra i fedeli. E se oggi la chiesa del Soccorso è ritornata fruibile è solo grazie alla generosità dei fedeli che hanno contribuito all'acquisto e al restauro della chiesa senza l'aiuto di nessun ente pubblico.

La comunità parrocchiale di San Michele, in poco tempo, dopo il restauro dell'omonima chiesa e di quella dell'Immacolata, riportate entrambe all'originario splendore, si è arricchita di un altro edificio di culto che accresce ancor di più il patrimonio architettonico cittadino.

Articolo di Paolo Valvo

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Giovedì 16 Marzo 2006